

«Aguzza qui, lettor, ben li occhi al vero, / ché 'l velo è ora ben tanto sottile, / certo che 'l trapassar dentro è leggiero» (Dante, *Purgatorio*, VIII, 19-21)

«Cercai d'investirmi dei pensieri del poeta greco, di rendermeli propri» (Giacomo Leopardi, *Discorso sopra la Batracomiomachia*)

«non dobbiamo usurpare le immaginazioni altrui, quando o non le facciamo nostre in qualche maniera, o non ce ne serviamo parcamente [...] come di fondamenti alle invenzioni nostre, adoperando la religione degli antichi» (Giacomo Leopardi, *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*)

a) PERCORSI TEMATICI

I. Termini e concetti

I. 1. Ermeneutica, simbolo e mito: significato etimologico dei termini greci e loro evoluzione all'interno della cultura antica.

II. Simbolo e mito agli albori del cattolicesimo

II. 1. Il simbolo agli albori del cattolicesimo e nella liturgia.

II. 2. Simboli e miti del paganesimo, in particolare misterico, nell'interpretazione dei Padri della Chiesa, degli apologisti cristiani e degli scrittori cristiani antichi (ad. es.: Clemente Alessandrino, Arnobio, Firmico Materno, Agostino d'Ippona).

III. L'accezione religiosa sia del simbolo mitologico, sia del mito e la “nuova mitologia” sincretistica e apocalittica in alcune teorie anticlassicistiche dell'età moderna

III.1. La *Symbolik und Mythologie der alten Völker, besonders der Griechen* di Georg Friedrich Creuzer (Marburg an der Lahn, 1771 - Heidelberg, 1858).

III. 2. *L'Abrégé de l'Origine de tous les Cultes* di Charles François Dupuis (Trie-Château, 1742 - Is-sur-Tille, 1809).

III. 3. *Le Gottheiten von Samothrake* e la *Philosophie der Offenbarung* di Friedrich W. J. Schelling (Leonberg, Württemberg, 1775 - Bad Ragaz, Sankt Gallen, 1854).

IV. Simbologie e tematiche cripto-pagane nascoste “sotto il velame” della letteratura italiana e delle arti: i simboli, i miti e i temi della “modernità dell’antico” dal Rinascimento ai giorni nostri

IV. 1. «Ut pictura poësis». Simbologie e tematiche cripto-pagane dissimulate “sotto il velame” (vale a dire nella *scriptio inferior*) delle immagini e dei temi della letteratura italiana e delle arti di opere concepite – dal Rinascimento ai giorni nostri – con la struttura semantica doppia del palinsesto-scrigno (ovvero semanticamente bipartite in *scriptio superior* e *scriptio inferior*), e ravvisate dal lettore-ermeneuta attraverso l'individuazione delle fonti antiche (sia letterarie sia mitologico-religiose) che le informano come ipotesti o ipertesti. La struttura bipartita è peculiare altresì dell'immagine simbolica: “uno fatto da due”, infatti, è il significato-base del termine greco σύμβολον in Platone, *Simposio*, 16, 191D, ove quel termine esprime la nozione base del concetto greco di σύμβολον, che è quello derivante dal primo significato del verbo συμβάλλειν: “unire, collegare, riunire quel che è diviso”; sicché se un'immagine è un σύμβολον, ovvero è “una fatta da due”, significa anche altro: ciò perché essa ingloba-nasconde un significato ulteriore rispetto a quello realistico di facciata, configurandosi in definitiva come un'immagine-scrigno abitata da un'idea nascosta. Da un'idea che, nel caso di immagini e di opere concepite nella prospettiva della “modernità dell'antico”, è (cfr. Creuzer, *Symbolik und Mythologie der alten Völker, besonders der Griechen*, 1819, parte I, libro, I) un'idea mitologico-religiosa pagana, la quale tuttavia è per lo più stata sapientemente dissimulata attraverso un sapiente uso mimetico delle fonti dell'antica religiosità pagana, preferibilmente non omerico-olimpica e ufficiale.

Nell'ambito di questo percorso di indagine verranno prese in considerazione simbologie e tematiche cripto-pagane attinenti alle religioni antiche non omerico-olimpiche, bensì arcaiche, pre-omeriche, non olimpiche o anti-olimpiche, e altresì a quelle misteriche, mediterranee antiche, nonché non mediterranee. Verranno prese in considerazione simbologie e tematiche (anche in prospettiva mitologico-religiosa sincretistica e comparata, laddove le tematiche e le fonti individuate nelle immagini e nelle opere esaminate dovessero autorizzare il ricorso a tale prospettiva) inerenti a: Bacco (-Dioniso-Zagreos-Sabazio-Jacco; Orfeo); Venere (-Afrodite-Astarte-Tanit-Ishtar); Adone (-Tammuz); Iside, Osiride, Horus; Saturno

(Kronos-Moloch-Baal Hammon; Aion, Zervan); Mitra; Shiva. Verranno infine prese in considerazione simbologie cripto-pagane allusivamente esprimenti tematiche apocalittiche.

Bibliografia essenziale di riferimento: *Le religioni dei misteri*, vol. I: *Eleusi, Dionisismo, Orfismo*, vol. II: *Samotracia, Andania, Iside, Cibele e Attis, mitraismo*, a c. di Paolo Scarpì, Roma-Milano, Fondazione Lorenzo Valla / Arnoldo Mondadori Editore, 2002-2003; *I culti orientali nell'Impero Romano. Un'antologia di fonti*, a c. di Ennio Sanzi, Cosenza, Giordano, 2003; *Orfici. Testimonianze e frammenti nell'edizione di Otto Kern*, a c. di Elena Verzura, Milano, Bompiani, 2011; *Inni orfici*, a c. di Gabriella Ricciardelli, Roma-Milano, Fondazione Lorenzo Valla / Arnoldo Mondadori Editore, 2006; Aby Warburg, *Gesammelte Schriften. Die Erneuerung der heidnischen Antike. Kulturwissenschaftliche Beiträge zur Geschichte der europäischen Renaissance*, Leipzig-Berlin, B. G. Teubner, 1932 (tr. it. *La rinascita del paganesimo antico. Contributi alla storia della cultura*, Firenze, La Nuova Italia, 1996); Edgar Wind, *Pagan Mysteries in the Renaissance*, Oxford, Oxford University Press, 1980 (tr. it. *Misteri pagani nel Rinascimento*, Milano, Adelphi, 1999); Manfred Frank, *Der kommende Gott. Vorlesungen über die Neue Mythologie*, Frankfurt am Main, Suhrkamp Verlag, 1982 (tr. it. *Il dio a venire. Lezioni sulla Nuova Mitologia*, Torino, Einaudi, 1994).

- IV. 2. Tracce di eresie del cristianesimo e dell'ebraismo, nonché del paganesimo semitico nascoste "sotto il velame" delle immagini, dei simboli e dei temi della letteratura italiana e delle arti dal Rinascimento ai giorni nostri.
- IV. 3. Tracce di simbologie e di tematiche cripto-esoterico-iniziatiche e cripto-pagane nascoste "sotto il velame" della narrativa di Jules Verne (Nantes, 1828 - Amiens, 1905) e di Maurice Leblanc (Rouen, 1864 - Perpignan, 1941) riprese "sotto il velame" della letteratura italiana – sia "popolare", sia colta – e delle arti.
- IV. 4. Il cripto-paganesimo degli "Antichi" di Lord Dunsany (London, 1878 - Dublin, 1957), di Arthur Machen (Caerleon-on-Usk, Monmouthshire, 1863 - Beaconsfield, Buckinghamshire, 1947) e di Howard Phillips Lovecraft (Providence, Rhode Island, USA, 1890-1937) nella letteratura italiana e nelle arti.
- IV. 5. Tematiche e simboli del paganesimo antico, sia non omerico-olimpico, sia misterico, sia mediterraneo, sia non mediterraneo, nei *thriller* storico-esoterici italiani.
- IV. 6. Simbologie cripto-esoteriche e tematiche cripto-pagane dissimulate "sotto il velame" dei fumetti, dei cartoni animati e dei videogiochi.

b) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Lingue degli interventi: italiano per i relatori italiani; inglese, francese e spagnolo per i relatori stranieri o con passaporto straniero.

Entro il **10 novembre** inviare le proposte di RELAZIONI e di POSTER alla Segreteria scientifica (ermeneutica.SMMA@unicatt.it).

Il **file n. 1** sarà un pdf nel quale figureranno (sia in lingua italiana, sia in lingua straniera, ovvero in inglese, o in francese, o in spagnolo) solamente: titolo della relazione o del *poster*, *abstract* (di 1.000 caratteri, spazi inclusi), 10 parole chiave, numero del percorso tematico al quale l'intervento si riferisce.

Il **file n. 2** sarà un pdf che conterrà le seguenti informazioni (sia in lingua italiana, sia in lingua straniera, ovvero in inglese, o in francese, o in spagnolo): nome, cognome, residenza, cittadinanza, passaporto (italiano o straniero); titolo della relazione o del *poster*, *abstract* (di 1.000 caratteri, spazi inclusi), 10 parole chiave, numero del percorso tematico al quale l'intervento si riferisce; *curriculum* e pubblicazioni scientifiche; qualifica accademica e Università presso la quale si è incardinati (come ordinari, associati, ricercatori, professori aggregati), o si svolge attività di ricerca (come dottorandi di ricerca, assegnisti di ricerca, cultori della materia), o di insegnamento a contratto, o di conduzione di laboratorio. I laureati e i dottori di ricerca non più agganciati a una Università, dovranno *altresì* specificare il tipo di laurea o di dottorato di ricerca e l'Ateneo o gli Atenei presso i quali sono stati conseguiti, indicare i titoli e i relatori delle rispettive tesi, nonché la propria occupazione attuale e le proprie esperienze lavorative precedenti.

Sia nell'**oggetto della mail**, sia nel **titolo del file n. 1**, sia nel **titolo del file n. 2** dovrà essere specificato in quale percorso tematico rientra l'intervento (relazione o *poster*) proposto, utilizzando la numerazione e la titolazione figuranti nella sezione dei "Percorsi tematici"; la titolazione sarà in lingua italiana per coloro che sono in possesso di passaporto italiano, sarà in inglese, o in francese, o in spagnolo per coloro che sono in possesso di passaporto straniero.

Entro il **15 novembre** verranno contattati gli autori delle RELAZIONI e dei POSTER accettati.

Non verranno prese in considerazione proposte di intervento che considerano il simbolo e il mito in chiave psicologica, psicanalitica, sociologica, etnologica o antropologica. Non verranno prese in considerazione proposte di intervento che considerano il mito nella mera prospettiva della "favola antica" e altresì quelle vertenti su temi e figure della mitologia omerico-olimpica. Verranno invece prese in considerazione proposte di intervento informate alla prospettiva ermeneutica della "modernità dell'antico", la quale come pre-requisiti contempla, in aggiunta a quelli propri della ricerca storica e filologica, altresì quello – a essa peculiare – dell'individuazione delle fonti

antiche (di natura sia letteraria, sia – soprattutto – religiosa) del mito e del simbolo mitologico informant immagini e temi, afferenti a forme di religiosità pagana antica non omerico-olimpica, bensì arcaica, pre-omerica, non olimpica o anti-olimpica, nonché misterica, mediterranea e non mediterranea, al fine di arrivare a interpretare il significato recondito, celato “sotto il velame”, ovvero nella *scriptio inferior*, di opere letterarie o artistiche concepite dai rispettivi autori nella prospettiva della “modernità dell’antico” e con la struttura semantica dello scrigno-palimpsesto. Per informazioni più dettagliate sul concetto di “modernità dell’antico”, sui “Percorsi tematici” e sul programma scrivere a: ida.villa@unicatt.it e bart.vandenbossche@arts.kuleuven.be.

La **quota di iscrizione** per le relazioni e per i *poster* verrà successivamente comunicata.

Le relazioni selezionate dal comitato di lettura verranno successivamente **pubblicate in volume**.

PRESIDENZA SCIENTIFICA

ANGELA IDA VILLA (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

BART VAN DEN BOSSCHE (Katholieke Universiteit Leuven)

IDEAZIONE

Angela Ida Villa

COMITATO SCIENTIFICO

Cristina Benussi, Dario Cosi, Giuseppe Farinelli, Franco Musarra, Ermanno Paccagnini, Maria Pia Pattoni, Francesco Tedeschi

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Carla Boroni, Paola Ponti, Federica Millefiorini, Antonio Zollino (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

Andrea Robiglio, Jeroen Dekeyser, Anke Gilleir, Inge Lanslots (Katholieke Universiteit Leuven)

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Sarah Sivieri, Francesca Strazzi, Stefania Triachini, Lucia Tantalo, Brunella Baita, Corrado Cuccoro (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

Carmen Van den Bergh, Stefania Ricciardi, Sidney Cardella, Emma Grootveld (Katholieke Universiteit Leuven)

Per informazioni più dettagliate sui “Percorsi tematici” e sul programma:

Professoressa ANGELA IDA VILLA

Associato di Letteratura italiana contemporanea

Dottore di ricerca in “Critica, teoria e storia della letteratura e delle arti”

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Facoltà di Scienze della Formazione

Dipartimento di Italianistica e Comparatistica

L.go Gemelli, 1 - 20123 Milano

E-mail: ida.villa@unicatt.it

http://docenti.unicatt.it/ita/angela_ida_villa/

<http://unicatt.academia.edu/AngelaIdaVilla>

tel. ++ 39 02 7234 2762/2375

Professor BART VAN DEN BOSSCHE

Associato di Letteratura italiana

Katholieke Universiteit Leuven

Facoltà di Lettere

Dipartimento di Scienze Letterarie – gruppo di ricerca MDRN

Blijde-Inkomststraat 21

B-3000 Leuven

E-mail: bart.vandenbossche@arts.kuleuven.be

tel. ++ 32 16 32 48 36

www.mdrn.be

* Per i congressisti è prevista la possibilità di visitare la mostra *Mito e natura dalla Grecia a Pompei* (Milano, Palazzo Reale, 31 luglio 2015-10 gennaio 2016).

First International Conference on Hermeneutics of Symbol, Myth and “Modernity of antiquity” in Italian literature and the Arts from the Renaissance up to the present day (Milan, Università Cattolica del Sacro Cuore, 1-2 December 2015)

«Aguzza qui, lettore, ben li occhi al vero, / ché 'l velo è ora ben tanto sottile, / certo che 'l trapassar dentro è leggiero» (Dante, *Purgatorio*, VIII, 19-21)

«Cercai d'investirmi dei pensieri del poeta greco, di rendermeli propri» (Giacomo Leopardi, *Discorso sopra la Batracomiomachia*)

«non dobbiamo usurpare le immaginazioni altrui, quando o non le facciamo nostre in qualche maniera, o non ce ne serviamo parcamente [...] come di fondamenti alle invenzioni nostre, adoperando la religione degli antichi» (Giacomo Leopardi, *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*)

a) PANELS

I. Words and concepts

I. 1. Hermeneutics, symbol and myth: etymological meaning of the terms and their evolution in the ancient culture.

II. Symbol and myth in early Catholicism

II. 1. Symbol in early Catholicism and liturgy.

II. 2. Symbols and myths of paganism, with particular reference to the mystery cults, in the interpretation of the Fathers of the Church, the Christian Apologists and ancient Christian writers (i.e. Clement of Alexandria, Arnobius, Firmicus Maternus, Augustine of Hippo).

III. The religious meaning of mythological symbol, myth and new syncretistic and apocalyptic mythology in some anticlassical theories of the modern age

III. 1. *Symbolik und Mythologie der alten Völker, besonders der Griechen* by Georg Friedrich Creuzer (Marburg an der Lahn, 1771 - Heidelberg, 1858).

III. 2. *Abrégé de l'Origine de tous les Cultes* by Charles François Dupuis (Trie-Château, 1742 - Is-sur-Tille, 1809).

III. 3. *Gottheiten von Samothrake und Philosophie der Offenbarung* by Friedrich W. J. Schelling (Leonberg, Württemberg, 1775 - Bad Ragaz, Sankt Gallen, 1854).

IV. Crypto-pagan symbols and themes hidden “under the veil” of Italian literature and the arts: symbols, myths and themes of the “modernity of antiquity” from the Renaissance to the twenty-first century

IV. 1. «Ut pictura poësis». Crypto-pagan symbolism and themes covered “under the veil”, namely the *scriptio inferior*, in the images of works of the Italian literature and the arts (from Renaissance to the twenty-first century), conceived with the double semantic structure of a palimpsest, with a *scriptio inferior* and a *scriptio superior*, and analyzed on the basis of ancient sources (both literary and mythological-religious) functioning as hypotexts or hypertexts. Moreover, such a divided structure is typical of the symbolic image: “one made of two” is indeed the basic meaning of the Greek word σύμβολον, as used by Plato in *Symposium* 16, 191D, where the concept expressed by this term is directly related to the first meaning of the verb συμβάλλειν, which is to “join, link, bring together what is divided”. This also implies that, if an image is a symbol, i.e. “one made of two”, it also has a meaning other than the apparent, realistic one: it is an image similar to a shrine, containing a hidden idea. This image, in the case of images and works conceived from the perspective of the “modernity of antiquity”, is (see Creuzer, *Symbolik und Mythologie der alten Völker, besonders der Griechen*, 1819, part I, book I) a mythological-religious heathen idea, skillfully concealed through the wise mimetic use of the sources from ancient pagan religion, usually not from the “official” and canonized Homeric and Olympic mythology.

The symbols and themes must refer to archaic, pre-Homeric, non-Olympic or even anti-Olympic ancient religious systems, or to ancient mystery cults, either Mediterranean or non Mediterranean. Other main themes and figures that can be analyzed (even from a comparative and mythological-religious perspective, if necessary) include: Bacchus (-Dionisus-Zagreus-Sabatius-Jacchus; Orpheus); Venus (-Aphrodite; Astarte; Tanit; Ishtar); Adonis (-Tammuz); Isis, Osiris, Horus; Saturn (Cronus, Moloch, Baal Hammon;

Aion, Zervan); Mithra; Shiva. Papers on crypto-pagan symbols referring to apocalyptic themes will be accepted as well.

Essential bibliography: *Le religioni dei misteri*, vol. I: *Eleusi, Dionisismo, Orfismo*, vol. II: *Samotracia, Andania, Iside, Cibele e Attis, mitraismo*, a c. di Paolo Scarpi, Roma-Milano, Fondazione Lorenzo Valla / Arnoldo Mondadori Editore, 2002-2003; *I culti orientali nell'Impero Romano. Un'antologia di fonti*, a c. di Ennio Sanzi, Cosenza, Giordano, 2003; *Orfici. Testimonianze e frammenti nell'edizione di Otto Kern*, a c. di Elena Verzura, Milano, Bompiani, 2011; *Inni orfici*, a c. di Gabriella Ricciardelli, Roma-Milano, Fondazione Lorenzo Valla / Arnoldo Mondadori Editore, 2006; Aby Warburg, *Gesammelte Schriften. Die Erneuerung der heidnischen Antike. Kulturwissenschaftliche Beiträge zur Geschichte der europäischen Renaissance*, Leipzig-Berlin, B. G. Teubner, 1932 (tr. it. *La rinascita del paganesimo antico. Contributi alla storia della cultura*, Scandicci, La Nuova Italia, 1996); Edgar Wind, *Pagan Mysteries in the Renaissance*, Oxford, Oxford University Press, 1980 (tr. it. *Misteri pagani nel Rinascimento*, Milano, Adelphi, 1999); Manfred Frank, *Der kommende Gott. Vorlesungen über die Neue Mythologie*, Frankfurt am Main, Suhrkamp Verlag, 1982 (tr. it. *Il dio a venire. Lezioni sulla Nuova Mitologia*, Torino, Einaudi, 1994).

- IV. 2. Traces of ancient Christian and Jewish heresies and of the Jewish crypto-paganism hidden “under the veil” of the images, of the symbols and of the themes of Italian literature from the Renaissance to the twenty-first century.
- IV. 3. Traces of crypto-esoteric initiation and crypto-pagan symbolism hidden “under the veil” of the narrative of Jules Verne (Nantes, 1828 - Amiens, 1905) and Maurice Leblanc (Rouen, 1864 - Perpignan, 1941), and in both popular and highbrow Italian literature and arts.
- IV. 4. The crypto-paganism of the “Ancients” in the works of Lord Dunsany (London, 1878 - Dublin, 1957), Arthur Machen (Caerleon-on-Usk, Monmouthshire, 1863 - Beaconsfield, Buckinghamshire, 1947) and Howard Phillips Lovecraft (Providence, Rhode Island, USA, 1890-1937) in Italian literature and arts.
- IV. 5. Themes and symbols of ancient paganism (mystery cults, Mediterranean and non Mediterranean) in historical-esoteric Italian *thrillers*.
- IV. 6. The “modernity of antiquity” in the symbols and mythological and crypto-pagan themes of the twentieth and twenty-first century’s comics, cartoons and video games.

b) TERMS OF PARTICIPATION

Languages: Italian, English, French and Spanish.

All the participation proposals (POSTER or SPEECH) must be sent via email to the Scientific Secretary by **November, 10** together with the following two attachments:

File n. 1: a pdf file including ONLY the title and the abstract of the proposal; 10 key words WITHOUT any personal details; the number of the panel the proposal is referring to.

File n.2: a pdf containing, apart from the title of the speech or poster, the abstract (1000 characters, spaces included), 10 keys words and the number of the panel the proposal is referring to (see file 1), also the following information: first name, last name, citizenship, residence, passport; title University and academic position (full professor, associate professor, researcher, aggregate professor; PhD student, grant researcher; laboratory teacher; assistant).

Freelance researchers (MA and PhD) will have to add the title of the PhD and Degree and the University they attended; the title of their thesis and the name of their tutor/s; their current job position and their job experiences.

The **subject line** of the email, the **title of file n.1 and 2** must **all** contain the number and the title of the panel to which the proposal belongs.

Please note that the conference accepts proposals in Italian, English, French and Spanish.

The communication regarding the accepted proposals (both speech and poster) will be sent by **November, 15**.

The conference organizers will not take into consideration proposals which consider myth and symbol in general terms from a psychological, psychoanalytical, sociological, ethnological or anthropological perspective, which consider myth merely in the perspective of “traditional narrative”, or which analyze themes and figures of Homeric-Olympic mythology.

Proposals need to analyze myth and symbols from the perspective of the “modernity of antiquity”. This perspective requires to take into account the available philological and historical resources and to focus on the identification of ancient literary and religious sources of myth and mythological symbol related to forms of archaic, pre-Homeric, non-Olympic or ancient mystery pagan religions, both Mediterranean and non Mediterranean, but neither Homeric nor Olympic. The purpose is to devise new strategies for deciphering the deepest meaning, namely the *scriptio inferior*, of literary and art works conceived from the perspective of the “modernity of antiquity” and with a

multilayered semantic structure. For further information on the “modernity of antiquity”, the panels and the program, please contact: ida.villa@unicatt.it, bart.vandenbossche@arts.kuleuven.be

Detailed information on **registration** will be communicated later on.

The essays selected by the evaluation committee will be subsequently **published in a book**.

GENERAL CONFERENCE CHAIRS

ANGELA IDA VILLA (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

BART VAN DEN BOSSCHE (Katholieke Universiteit Leuven)

PROJECT

Angela Ida Villa

SCIENTIFIC COMMITTEE

Cristina Benussi, Dario Cosi, Giuseppe Farinelli, Franco Musarra, Ermanno Paccagnini, Maria Pia Pattoni, Francesco Tedeschi

SCIENTIFIC COORDINATION

Carla Boroni, Paola Ponti, Federica Millefiorini, Antonio Zollino (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Dipartimento di Italianistica e Comparatistica)

Andrea Robiglio, Jeroen Dekeyser, Anke Gilleir, Inge Lanslots (Katholieke Universiteit Leuven)

SCIENTIFIC SECRETARY

Sarah Sivieri, Francesca Strazzi, Stefania Triachini, Lucia Tantalo, Brunella Baita, Corrado Cuccoro (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Dipartimento di Italianistica e Comparatistica)

Carmen Van den Bergh, Stefania Ricciardi, Sidney Cardella, Emma Grootveld (Katholieke Universiteit Leuven)

For further information on the panels and the program, please contact

ANGELA IDA VILLA

Associate Professor of Contemporary Italian Literature

Ph.D. (Dottore di Ricerca) in “Criticism, Theory and History of Literature and Arts”

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Faculty of Educational Sciences

Department of Italian and Comparative Literature

L.go Gemelli, 1 - 20123 Milano

E-mail: ida.villa@unicatt.it

http://docenti.unicatt.it/ita/angela_ida_villa/

<http://unicatt.academia.edu/AngelaIdaVilla>

tel. ++ 39 02 7234 2762/2375

BART VAN DEN BOSSCHE

Associate Professor of Italian Literature

Katholieke Universiteit Leuven

Faculty of Arts

Department of Literary Studies –MDRN Research Group

Blijde-Inkomststraat 21

B-3000 Leuven

E-mail: bart.vandenbossche@arts.kuleuven.be

tel. ++ 32 16 32 48 36

www.mdrn.be

* The conference participants will have the opportunity to visit the exhibition *Mito e natura dalla Grecia a Pompei* (*Myth and Nature from Greece to Pompei*, Milan, Palazzo Reale, July 31, 2015- January 10, 2016).